



VISITA IL SITO: laboratoriointerattivomanuale.com

SEGUICI
ANCHE SU:



APRENDO-APPRENDO
Template
“ESPERIMENTO:
COME CRESCE UNA PIANTA”



IN COLLABORAZIONE CON:

Rizzoli
EDUCATION

FABRI
EDITORI



L.I.M. Laboratorio Interattivo Manuale di Giuditta e Ginevra Gottardi



ORTO, UN'AULA ALL'APERTO: COME CRESCE UNA PIANTA.

Osservare il ciclo di vita delle piante come piccoli scienziati.



Durata attività: 2 ore + osservazioni

Disciplina di riferimento: scienze

Competenza chiave: competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.

L'uomo fin dalla preistoria ha imparato osservando la natura intorno a lui: stagioni, clima, ciclo vitale di piante ed animali erano una palestra di vita per comprendere il funzionamento delle cose.

L'apprendimento oggi passa principalmente attraverso libri, applicazioni e aule chiuse, un modo molto diverso di apprendere rispetto a quello naturale.

Ecco allora che progettare un orto nel cortile della scuola diventa espediente per tornare ad osservare la natura e a coltivare la pazienza.

La proposta di piantare dei semi e osservarli crescere potrebbe sembrare banale e anche molto scontata. La differenza dell'esperienza deve quindi stare nell'approccio.

Partendo dalla storia "Cinque in un baccello" di Hans Christian Andersen possiamo porci una domanda che darà il via a molte ipotesi su cui indagare: "Come mai proprio quel pisello sopravvive e diventa una pianta ben sviluppata mentre gli altri piselli muoiono?".

Il video qui proposto è suddiviso in tre parti:

- prima parte: lettura e interpretazione della storia;
- seconda parte: presentazione del lavoro;
- terza parte: video tutorial con i passaggi per realizzare il template per l'osservazione della crescita della pianta.

[Subito in pratica:](#)

- Proporre la visione della prima parte del video in cui viene raccontata la storia.
- Riflettere con i bambini sulle sorti capitate ai vari piselli. Porre la domanda: “Come mai proprio quel pisello sopravvive e diventa una pianta ben sviluppata mentre gli altri piselli muoiono?”.
- Chiedere ai bambini come possiamo dimostrare scientificamente le nostre ipotesi.
- Riproporre quanto succede nella storia, mettendo dei piselli a contatto con diversi materiali e situazioni (meglio ancora se ne lanciamo qualcuno con la cerbottana!): un pisello nell’acqua, un pisello su un muretto, un pisello in bella vista dove può essere mangiato dagli uccelli, un pisello in un luogo al buio, un pisello nell’ovatta umida, ecc.
- Realizzare il template per la raccolta dati sulla crescita della pianta.
- Osservare e registrare cosa succede agli altri piselli su un cartellone o sul quaderno. Registrare la crescita della pianta sul template.

Spunti di riflessione:

Ai fini della ricerca, sarebbe opportuno svolgere lo stesso esperimento con semi diversi, in modo da poter mettere a confronto le analogie e le differenze di comportamento dei semi in situazioni differenti. In questo modo si avranno inoltre diversi tipi di pianta da mettere a dimora nell’orto.

Durante il tempo di attesa in cui le piantine crescono svolgere indagini su come costruire un orto: coinvolgere i bambini nel disegnare e progettare l’orto. Coinvolgere l’insegnamento di geometria per calcolare le aree da dedicare alle singole colture e per calcolare il necessario per costruire un recinto intorno al perimetro dell’orto.

Studiare l’influenza del calendario lunare e la sua importanza. Approfondire le necessità delle diverse piante: esposizione al sole, innaffiatura, ecc.

Preparare fisicamente lo spazio orto dissodando il terreno, strappando le erbacce, delimitando le aree, costruendo il recinto e preparando tutto il necessario per la messa a dimora delle piantine.

Nel caso non fosse possibile avere un’area in giardino è possibile costruire un orto verticale utilizzando le cassette di legno della frutta.

VIDEO TUTORIAL SU RIZZOLI EDUCATION:

<http://rizzoli.page.link/primaria-news-aprile>

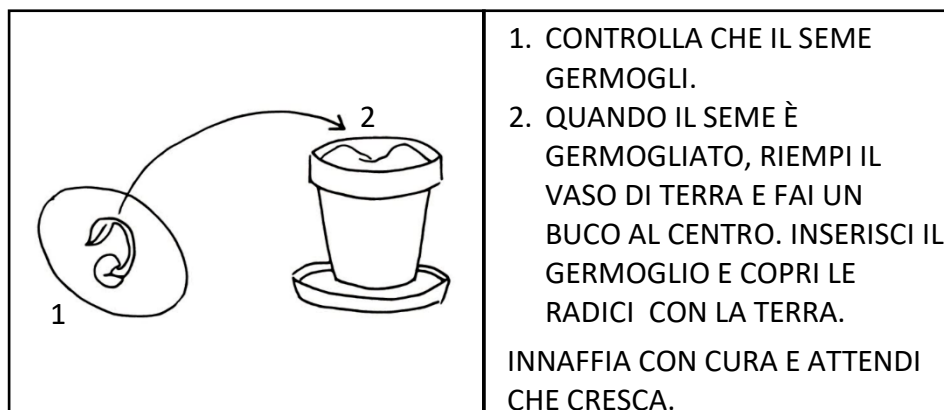
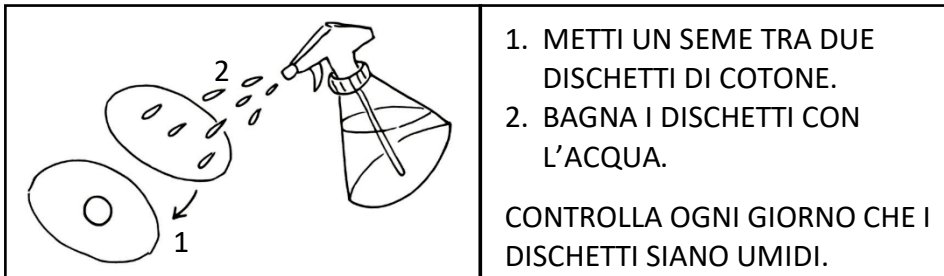
MATERIALE OCCORRENTE: (per ogni bambino)

- fotocopie degli allegati su cartoncino bianco 160 gr.
- forbici
- colla
- pinzatrice
- matite colorate
- penna per scrivere

ALLEGATO: "ESPERIMENTO: COME CRESCE UNA PIANTA" - parte B



ALLEGATO: "ESPERIMENTO: COME CRESCE UNA PIANTA" - parte C



OCCORRENTE
PREPARAZIONE
INVASO

OSSERVAZIONE 1
OSSERVAZIONE 2
OSSERVAZIONE 3

LA PIANTA
ESPERIMENTO: COME CRESCE UNA PIANTA

Comincia da una storia...

#PrimaUnaStoria

COMPETENZA: LETTURA

Nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo di Italiano, dopo la voce “ascolto e parlato” viene la lettura. La lettura ad alta voce e a bassa voce; la lettura fatta per comprendere, per analizzare, per condividere. Per questo motivo, dal primo giorno di scuola, consigliamo di veicolare gli argomenti didattici con delle storie: i nostri migliori alleati in classe sono proprio i libri e non solo albi illustrati e narrativa ma anche i libri di divulgazione.

Non serve scegliere una storia lunga o complessa, basta che sia evocativa e, restando in tema, provochi delle emozioni positive che resteranno indelebilmente collegate a quell’esperienza e all’argomento proposto.

Scegliere la storia giusta per presentare un argomento richiede tempo e pazienza e una certa disponibilità di titoli. La biblioteca pubblica diventa, in questo caso, un luogo fondamentale sia per reperire i libri, sia per confrontarsi con personale formato ed esperto che potrà consigliarci.

Tutto ciò richiede tempo, ma la nostra fatica è sempre ripagata dall’entusiasmo dei bambini nell’ascoltare una nuova storia. Il nostro amore per la lettura diventerà qualcosa di concreto e i bambini impareranno ad amare i libri attraverso il nostro amore per essi.

Cicerone diceva che “Una casa senza libri è come una casa senza finestre”.

Lo stesso vale per le nostre aule!

Creare quindi uno spazio di lettura nelle aule e nella scuola diventa fondamentale, così come frequentare la biblioteca pubblica.

Ma non basta dedicare lo spazio ai libri, occorre dedicargli anche tempo: ogni mattina mentre ci occupiamo di compilare griglie e registri invitiamo i bambini a leggere: si tratta di dieci, quindici minuti che se dedicati ogni giorno diventano un’ora e un quarto di lettura a settimana. Se moltiplichiamo questo tempo per 33 settimane di scuola abbiamo circa 41 ore di lettura. Con una media di lettura di una pagina ogni tre minuti sono circa 820 pagine che corrispondono a circa 6 - 8 libri di narrativa... ed ecco che in 5 anni di scuola i nostri bambini possono dirsi forti lettori con alle spalle una notevole bibliografia!

Qualcuno potrebbe obiettare “Ma io non insegno italiano...”

La nostra risposta è la seguente: **“La lettura è una competenza trasversale!”**

Non importa la disciplina insegnata: se si tratta di una lingua straniera è possibile cominciare la giornata leggendo un libro in lingua straniera, se si insegna storia si potrà leggere un testo divulgativo. La lettura sarà sempre indispensabile anche per comprendere il testo di un problema e per capire la consegna dell’esperimento di scienze.

Per noi la lettura è **“patrimonio della scuola e dell’intero Consiglio di Classe”**

Ginevra e Giuditta Gottardi